



**Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri"**  
Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma  
Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589  
e-mail: RMIC8F2007@istruzione.it; RMIC8F2007@pec.istruzione.it  
www.icviacutigliano.it

## **VERBALE N. 8 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI AS 2021/2022**

### **PRIMA PARTE: COLLEGIO TECNICO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

In data 24 maggio 2022 alle 15.00 si svolge su Piattaforma Zoom il Collegio Tecnico della Scuola Secondaria di Primo Grado con ruolo di preparazione al successivo Collegio dei Docenti dell'Istituto per discutere del seguente O.d.g.:

1. *Criteri di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo;*
2. *Elenco alunni con BES con indicazione delle eventuali prove differenziate/misure compensative e dispensative;*
3. *Attribuzione alunni privatisti alle sezioni;*
4. *Condivisione tipologia prove scritte;*
5. *Condivisione griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale;*
6. *Modalità di conduzione colloquio orale;*
7. *Condivisione griglie per giudizi finali e criteri di attribuzione di eventuale lode.*

Constatata la presenza del numero legale dei presenti (elenco agli Atti), la Dirigente inizia i lavori.

**P.to 1 - Criteri di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo**

Il Collegio Tecnico discute della proposta che è stata inviata come materiale preparatorio relativa ai criteri di eventuale non ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo. I docenti concordano sui criteri di seguito indicati.

I requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione sono:

- a. l'aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Consiglio di Classe in base ai criteri indicati dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione può avvenire anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. L'alunno viene ammesso anche con una valutazione finale inferiore ai 6/10 in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare in sede di scrutinio finale (presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato) di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da almeno 2 lievi;
- in presenza di 3 o più di 3 insufficienze gravi.

E' considerata insufficienza lieve il voto 5/10, è considerata insufficienza grave il voto 4/10.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Il Collegio sottolinea l'importanza di non trasformare questa delicata fase di valutazione in un mero conteggio aritmetico, ma di valutare – in proiezione – tutte le implicazioni di una eventuale permanenza dell'alunno/a nel Primo Ciclo di Istruzione.

Il Consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento per lui previsti.

La Dirigente ricorda comunque che nel Collegio di settembre si è stabilito il criterio di deroga al superamento dei giorni di assenza, secondo un principio di sussidiarietà, ma sarà comunque discrezione del C.d.C. quando si potrà derogare. Il calcolo deve essere fatto sul monte ore personalizzato dell'alunno.

**P.to 2 - Elenco alunni con BES con indicazione delle eventuali prove differenziate/misure compensative e dispensative**

La Dirigente illustra la slide preparata dalla Prof.ssa Micelotta in cui sono elencati gli alunni con BES. Nelle slide originali gli alunni sono indicati con nome e cognome, ma nei verbali (questo e quello della Commissione d'esame) gli alunni sono indicati con le iniziali.

ALUNNO	CLASSE	PROVE		STRUMENTI COMPENSATIVI	TEMPO AGGIUNTIVO
		ITALIANO	MATEMATICA		
D.M.M.	3A	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
P.L.	3A	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
C.A.	3A	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
I.N.	3A	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
I.R.	3A	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
S.L.	3A	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
S.S.	3A	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
P.N.	3B	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
F.F.	3B	COMUNE	COMUNE	Testo alta leggibilità. Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausilio per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, di schemi e/o mappe	30 minuti
A.A.	3B	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, di schemi e/o mappe	30 minuti
N.D.	3B	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, di schemi e/o mappe	30 minuti
R.M.	3B	COMUNE	COMUNE	Letture delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, di schemi e/o mappe	30 minuti

U.S.	3B	COMUNE	COMUNE	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, di schemi e/o mappe	30 minuti
Z.Y.	3B	COMUNE	COMUNE	Utilizzo del traduttore. Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, di schemi e/o mappe	30 minuti
P.I.	3D	COMUNE	PERSONALIZZATA	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
P.D.	3D	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
V.M.	3D	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
B.M.	3E	PERSONALIZZATA	PERSONALIZZATA	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
C.L.	3E	COMUNE	COMUNE	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
F.C.	3E	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
G.A.	3E	COMUNE	COMUNE	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
N.X.	3E	COMUNE	COMUNE	Utilizzo del traduttore. Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
C.G.	3F	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
M.M.	3F	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
M.A.	3F	COMUNE	PERSONALIZZATA	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
N.L.M.	3F	PERSONALIZZATA	PERSONALIZZATA	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
C.J.	3G	PERSONALIZZATA	PERSONALIZZATA	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	
C.N.	3G	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti

C.A.	3G	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
H.M.	3G	COMUNE	COMUNE	Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti
N.Y.	3G	COMUNE	COMUNE	Utilizzo del traduttore. Lettura delle consegne/testo da parte dell'insegnante. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe	30 minuti
P.M.	3G	COMUNE	COMUNE	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) e calcolatrice. Utilizzo di formulari, tabelle, schemi e/o mappe	30 minuti

Per quanto riguarda gli alunni con difficoltà linguistiche ci sarà un mediatore culturale. La Prof.ssa Manzone chiede ai colleghi della 3G se pensano possa essere utile un mediatore culturale per un'alunna della classe. Chiede la parola il Prof. Lombardi, il quale ritiene che la presenza di un mediatore linguistico possa mettere maggiormente in difficoltà l'alunna. La prof.ssa Calzavarini afferma che l'alunna è perfettamente in grado di parlare in italiano e di conseguenza non sia necessario avere un mediatore. La Prof.ssa Sarti chiede di riflettere sulla possibilità di utilizzare un mediatore culturale anche per un alunno della sua classe. La Dirigente invita a prendere una decisione e che qualora servisse un mediatore linguistico andrà comunicato per tempo, per poter organizzare l'orario degli esami orali.

La Dirigente chiarisce che per gli alunni con BES non è necessario rispettare l'orario di uscita dopo le prove scritte e che potranno farlo una volta terminata la prova. La Dirigente chiede al collegio tecnico se il prospetto così presentato può andare bene e invita i coordinatori di classe di indicare quali saranno gli alunni che potranno uscire prima dell'orario minimo indicato per le singole prove scritte. Chiede se ci sono ulteriori interventi. Nessun docente chiede la parola.

#### *P.to 3 - Attribuzione alunni privatisti alle sezioni*

I tre candidati privatisti verranno assegnati alle seguenti sezioni:

Candidato Christian Cavallaro alla 3A,

Candidato Francesco Cerbara alla 3B,

Candidata Sabrina Hrustic 3G.

La scuola provvederà a comunicare all'associazione le date degli esami e farà in modo che siano presenti all'esame.

#### *P.to 4 - Condivisione tipologia prove scritte*

La Dirigente condivide la slide riguardante la tipologia delle prove scritte. La prova di Italiano dura 4h, la prova di matematica 3h. I docenti partono dalle proposte già avanzate in sede di riunione di Dipartimenti e su cui il Dipartimento di Matematica ha già apportato controproposte.

Prende la parola la Prof.ssa Croce e chiede ai colleghi di riflettere se sia più utile utilizzare solo la prima parte della griglia piuttosto che entrambe, in quanto il giudizio finale nasce dall'unione delle voci delle due griglie, e se sia opportuno aggiungere alla prova scritta anche un testo descrittivo. La prof.ssa Uguccione interviene sostenendo che il testo narrativo sarà più facile da gestire per alunni, in quanto più semplice, e che un testo descrittivo potrebbe mettere in difficoltà gli alunni meno pronti. La Prof.ssa Croce riflette su quanto detto e crede che sia comunque più utile lasciare entrambi i descrittori che consentono una maggiore libertà di azione e se anche quando si dovesse inserire il testo descrittivo si potrà alla fine non metterlo nella terna.

Vengono dunque analizzati e condivisi i criteri di seguito indicati.

Questi criteri una volta deliberati saranno condivisi con le famiglie per facilitare la comprensione del metodo utilizzato per la valutazione finale. Chiede la parola la Prof.ssa Calzavarini, domandando come ci si dovrà comportare riguardo il colloquio orale (nella prima anche nella seconda) lingua straniera, nel caso in cui l'alunno/a non mostri le proprie competenze linguistiche nella presentazione, visto che nelle griglie c'è la presenza dei criteri di valutazione delle lingue straniere. La Dirigente risponde che ovviamente dipende dalle situazioni e, se la Sottocommissione non ritenesse opportuno intervenire in lingua, semplicemente non verrà barrata la voce relativa della griglia.

**PROVA DI ITALIANO**

<b>Comprensione e sintesi di un brano</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<b>Comprensione del testo:</b>	<b>Le informazioni del testo fornito sono:</b>	
senso globale, scopo	in gran parte non rilevate	1
	rispettate solo negli aspetti fondamentali	2
	in gran parte rilevate	3
	rilevate in ogni aspetto	4
<b>Analisi del contenuto:</b>	<b>L'approfondimento dell'analisi è:</b>	
gerarchia delle informazioni,	limitato e approssimativo	1
significato puntuale	essenziale e sommario	2
	esteso e puntuale	3
	esauriente e critico	4
<b>Riformulazione:</b>	<b>La riscrittura del testo è:</b>	
elaborazione personale, coerenza	solo abbozzata	1
	completa, ma imprecisa	2
	ampia e accurata	3
	profonda e rielaborata	4
<b>Correttezza linguistica:</b>	<b>Nella forma e nell'uso della lingua</b>	
ortografia, coesione, morfosintassi	<b>il testo presenta:</b>	
	frequenti e gravi errori	1
	alcuni errori, anche gravi	2
	saltuari e lievi errori	3
	un andamento sempre scorrevole e corretto	4
<b>Linguaggio e stile:</b>	<b>Il lessico è in gran parte:</b>	
uso di lessico espressivo	trascurato e improprio	1
	generico e poco funzionale	2
	appropriato e piuttosto funzionale	3
	ricco e specialistico	4
<b>Punteggio/Voto</b>	inferiore o uguale a 8, voto 4	
	dal 9 al 10, voto 5	
	dall'11 al 13, voto 6	
	dal 14 al 15, voto 7	
	dal 16 al 17, voto 8	
	dal 18 al 19, voto 9	
	punti 20, voto 10	

<b>Testo argomentativo</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<b>Aderenza al tema:</b>	<b>Le indicazioni della consegna sono:</b>	
tesi, argomenti, riferimenti	in gran parte disattese	1
	rispettate solo nei punti essenziali	2
	in gran parte rispettate	3
	rispettate in ogni punto	4
<b>Efficacia dell'argomentazione:</b>	<b>La tesi è sostenuta in modo:</b>	
contenuti, elaborazione personale	limitato e semplicistico	1
	essenziale e schematico	2
	completo ed elaborato	3
	ampio e convincente	4
<b>Architettura del testo:</b>	<b>La struttura del testo è:</b>	
paragrafatura, sviluppo, connettivi	incompleta e frammentaria	1
	semplice, ma lineare	2
	evidente e organizzata	3
	articolata ed efficace	4
<b>Correttezza linguistica:</b>	<b>Nella forma e nell'uso della lingua</b>	
ortografia, coesione, morfosintassi	<b>il testo presenta:</b>	
	frequenti e gravi errori	1
	alcuni errori, anche gravi	2
	saltuari e lievi errori	3
	un andamento sempre scorrevole e corretto	4
<b>Linguaggio e stile:</b>	<b>Il lessico è in gran parte:</b>	
uso di lessico	trascurato e improprio	1
	generico e poco funzionale	2
	appropriato e preciso	3
	ricco e specialistico	4
<b>Punteggio/Voto</b>	inferiore o uguale a 8, voto 4	
	dal 9 al 10, voto 5	
	dall'11 al 13, voto 6	
	dal 14 al 15, voto 7	
	dal 16 al 17, voto 8	
	dal 18 al 19, voto 9	
	punti 20, voto 10	

<b>Testo narrativo/descrittivo</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<b>Situazione comunicativa:</b>	<b>Le indicazioni della consegna sono:</b>	
contesto, tematica, scopo, destinatario	in gran parte disattese	1
	rispettate solo nei punti essenziali	2
	in gran parte rispettate	3
	rispettate in ogni punto	4
<b>Sviluppo della traccia:</b>	<b>La narrazione è sviluppata in modo:</b>	
contenuti, rielaborazione personale	limitato e semplicistico	1
	essenziale e schematico	2
	completo e personale	3
	ampio e coinvolgente	4
<b>Organizzazione del testo:</b>	<b>La struttura narrativa è:</b>	
struttura narrativa	frammentaria e confusa	1
	semplice, ma lineare	2
	bilanciata e funzionale	3
	articolata ed efficace	4
<b>Correttezza linguistica:</b>	<b>Nella forma e nell'uso della lingua</b>	
ortografia, coesione, morfosintassi	<b>il testo presenta:</b>	
	frequenti e gravi errori	1
	alcuni errori, anche gravi	2
	saltuari e lievi errori	3
	un andamento sempre scorrevole e corretto	4
<b>Linguaggio e stile:</b>	<b>Il lessico è in gran parte:</b>	
uso di lessico espressivo	trascurato e improprio	1
	generico e poco espressivo	2
	appropriato e piuttosto efficace	3
	ricco ed espressivo	4
<b>Punteggio/Voto</b>	inferiore o uguale a 8, voto 4	
	dal 9 al 10, voto 5	
	dall'11 al 13, voto 6	
	dal 14 al 15, voto 7	
	dal 16 al 17, voto 8	
	dal 18 al 19, voto 9	
	punti 20, voto 10	

**PROVA DI MATEMATICA**

**Quesito 1**

Figura e dati del parallelepipedo	1
Area di base /Perimetro di base	1
Superficie laterale del parallelepipedo	1
Superficie totale del parallelepipedo	1
Volume del parallelepipedo	1
Peso del parallelepipedo	1
Utilizzo corretto delle unità di misura	1
Figura e dati della piramide	1
Frazione diretta	1
Area di base /Perimetro di base	1
Teorema di Pitagora	1
Superficie laterale della Piramide	1
Superficie totale della piramide	1
Volume della Piramide	1
Peso della Piramide	1
Utilizzo corretto delle unità di misura	1
<b>Totale</b>	<b>16</b>

**Quesito 2**

Eliminazione parentesi	1
Legge trasporto	1
Calcolo e soluzione	2
Eliminazione denominatori	1
Legge trasporto	1
Calcolo e soluzione	2
Verifica della soluzione delle due equazioni	2
<b>Totale</b>	<b>10</b>

**Quesito 3a**

Tabella prima retta	2
Rappresentazione prima retta	1
Tabella seconda retta	2
Rappresentazione seconda retta	1
Precisione grafico	1
Determinazione grafica/algebrica del punto di intersezione	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>

**Quesito 3b**

Tabella retta	2
Rappresentazione retta	1
Argomentazione del coeff.Angolare	4
Precisione grafico	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>

**Quesito 4\_a**

**Quesito 4\_b**

Determinazione della probabilità di un evento E1	1	Lettura Grafico (a)	2
Determinazione della probabilità di un evento E2	1	Lettura Grafico (b)	2
Determinazione della probabilità di un evento E3	1	Confronto dati	1
Confronto di probabilità	1	Argomentazione	1
Indicazione della probabilità percentuale dei tre eventi	$2=0,5*2+1$		
<b>Totale</b>	<b>6</b>		<b>6</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### A) CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI RISOLUTIVI

Quesito 1	Percorso risolutivo problema geometrico
Quesito 4	Calcolo Probabilità Percentuale

### B) CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ALGEBRICI

Quesito 2	Risoluzione e verifica equazioni
Quesito 3	Calcolo punti delle due rette Determinazione algebrica del punto di intersezione/Analisi del Coefficiente Angolare

### C) CONOSCENZA ED USO DEL LINGUAGGIO GRAFICO

Quesito 1	Costruzione figure problema geometrico
Quesito 3	Rappresentazione grafica delle due rette Determinazione grafica del punto di intersezione/condizione di parallelismo Analisi di un grafico
Quesito 4	Modellizzazione della situazione reale Rappresentazione grafica di una situazione reale

### VALUTAZIONE DELLA PROVA: PUNTEGGI IN SCALA DECIMALE

PUNTEGGIO PROVA	SCALA DECIMALE
< 11	3
12 - 15	4
16 -19	5
20 - 25	6
26 - 30	7
31 - 34	8
35 - 38	9
39 - 40	10

**COLLOQUIO ORALE**

<b>CRITERIO</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>VOTO</b>
Capacità espositiva	L'alunno/a espone in modo fluido, approfondito e completo, utilizzando un linguaggio appropriato	10
	L'alunno/a espone in modo chiaro e autonomo, utilizzando un linguaggio appropriato	9
	L'alunno/a espone in modo chiaro e ordinato, utilizzando un linguaggio appropriato	8
	L'alunno/a espone in modo chiaro, utilizzando un linguaggio semplice e corretto	7
	L'alunno/a ha bisogno di guida per esporre e utilizza un linguaggio semplice	6
	L'alunno/a ha difficoltà nell'esposizione e utilizza un linguaggio non sempre appropriato	5
Capacità di argomentare e orientarsi in un'ottica interdisciplinare	L'alunno/a appare consapevole e sicuro nell'argomentare ed esporre in un'ottica interdisciplinare	10
	L'alunno/a appare sicuro nell'orientarsi in un'ottica interdisciplinare	9
	L'alunno/a appare abbastanza sicuro nell'orientarsi in un'ottica interdisciplinare	8
	L'alunno/a comincia ad orientarsi in un'ottica interdisciplinare	7
	L'alunno/a ha bisogno di guida nell'orientarsi in un'ottica interdisciplinare	6
	L'alunno/a ha difficoltà ad orientarsi in un'ottica interdisciplinare	5
Competenze di Educazione Civica: originalità, pensiero critico e capacità riflessiva	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e con spirito critico e le rielabora in modo personale	10
	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e le rielabora in modo personale	9
	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e le rielabora in modo abbastanza personale	8
	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e le rielabora in modo parzialmente personale	7
	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni e le espone in modo mnemonico	6
	L'alunno/a ha difficoltà a organizzare le informazioni raccolte	5
Competenze di Educazione Civica: Competenze digitali	L'alunno/a è in grado di creare autonomamente contenuti digitali / multimediali. Utilizza strategie di ricerca avanzata per analizzare spontaneamente e autonomamente l'informazione utile all'elaborazione del contenuto digitale, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	10
	L'alunno è in grado di produrre contenuti digitali/multimediali di differente formato, riuscendo quasi sempre ad editare, rifinire e modificare in maniera efficace i contenuti.	9
	L'alunno è in grado di produrre apprezzabili contenuti digitali/multimediali e riesce modificare/rielaborare in maniera adeguata le informazioni.	8
	L'alunno è in grado di produrre adeguati contenuti digitali/multimediali e riesce modificare/rielaborare in maniera essenziale le informazioni.	7
	L'alunno produce, se guidato, semplici contenuti digitali (testi, immagini).	6
	L'alunno ha difficoltà ad utilizzare correttamente i programmi e gli strumenti a disposizione per realizzare un elaborato digitale.	5
Competenze nelle lingue straniere	L'alunno/a possiede ottime competenze nelle lingue straniere	10
	L'alunno/a possiede valide competenze nelle lingue straniere	9
	L'alunno/a possiede buone competenze nelle lingue straniere	8
	L'alunno/a possiede discrete competenze nelle lingue straniere	7
	L'alunno/a possiede sufficienti competenze nelle lingue straniere	6
	L'alunno/a possiede scarse competenze nelle lingue straniere	5

Per la determinazione del voto finale:

L'esito finale dell'esame sarà definito con voto in decimi interi, ottenuto calcolando in primo luogo la media aritmetica dei voti attribuiti alle valutazioni delle singole prove scritte e del colloquio pluridisciplinare, senza operare arrotondamenti, calcolando poi la media aritmetica tra il voto di ammissione e il voto che scaturisce dalle tre prove d'esame. Il risultato viene infine arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

### Criteri per l'assegnazione della lode:

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti fissa i criteri da rispettare per l'eventuale attribuzione della lode ad un/a candidato/a.

L'Art. 3, comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale Prot. 64 del 14/03/2022 prevede che la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi possa essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Per attribuire la lode, dunque occorre:

- che il/la candidato/a abbia raggiunto alla fine del percorso d'esame la valutazione di dieci decimi, non importa se con voto pieno e per arrotondamento;
- che almeno un membro della Sottocommissione proponga la lode motivandola;
- che ci sia unanimità nella Sottocommissione;
- che ci sia unanimità nella Commissione.

La Dirigente ribadisce che quanto detto e illustrato finora al Collegio Tecnico sarà spiegato e condiviso con il Collegio dei Docenti e si procederà alla votazione delle varie delibere.

La seduta è tolta alle ore 16.00

## **VERBALE N. 8 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI AS 2021/2022**

### **SECONDA PARTE: COLLEGIO DEI DOCENTI**

In data 24 Maggio 2022 alle 17.15 si svolge su Piattaforma Zoom il Collegio dei Docenti con il seguente O.d.g

1. *Lettura e approvazione verbale Collegio precedente;*
2. *Delibera su quanto concordato per lo svolgimento dell'Esame di III Media;*
3. *Delibera su criteri di non ammissione alla classe successiva;*
4. *Delibera su criteri di formazione classi AS 2022/2023;*
5. *Delibera su criteri di attribuzione docenti alle classi AS 2022/2023;*
6. *Delibera su criteri selezione alunni per tempo pieno in caso di incapienza AS 2022/2023;*
7. *Delibera su criteri attribuzione alunni ai Plessi in caso di incapienza di una sede AS 2022/2023;*
8. *Delibera su conferma libri di testo AS 2022/2023;*
9. *Delibera nuove adozioni libri di testo AS 2022/2023;*
10. *Delibera su eventuale deroga al tetto di spesa previsto per i libri di testo della Scuola Secondaria di Primo Grado;*
11. *Informativa su classi e organico di diritto AS 2022/2023;*
12. *Delibera su modalità organizzazione iniziative Piano Estate 2022;*
13. *Delibera quadro su eventuale richiesta relativi finanziamenti;*
14. *Varie ed eventuali.*

#### *P.to 1 - Lettura e approvazione Verbale del Collegio precedente*

La Dirigente apre la seduta salutando i docenti, chiedendo se ci sono richieste di modifica o correzioni al verbale del Collegio precedente. Nessuna richiesta, si procede alla votazione.

Il verbale è approvato con: 101 voti favorevoli, 0 contrari, 9 astenuti.

#### *P.to 2 - Delibera su quanto concordato per lo svolgimento dell'Esame di III Media*

La Dirigente spiega al Collegio che in questa sede verrà chiesto di deliberare quanto deciso in merito all'Esame del Primo Ciclo di Istruzione dal Collegio Tecnico che si è riunito poco prima, in cui i docenti delle medie hanno riflettuto e condiviso i criteri e le griglie con cui condurre l'esame di licenza. La Dirigente condivide e illustra la slide, spiegandone e illustrandone i vari punti. Alla fine della presentazione, viene chiesto al Collegio se sono necessari ulteriori chiarimenti. Nessun docente interviene. Si procede alla votazione sui vari punti sopra illustrati.

Il Collegio approva con 90 voti favorevoli, 0 contrari, 24 astenuti (**Delibera n.36/A.S. 2021-2022** per i criteri relativi alla valutazione d'esame e **Delibera n. 37/A.S.2021- 2022** per i criteri relativi all'attribuzione della lode).

#### *P.to 3 - Delibera su criteri di non ammissione alla classe successiva*

La Dirigente condivide la slide inviata con i materiali preparatori al collegio. Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti fissa i criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno rispettare per deliberare la non ammissione degli alunni alla classe successiva nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, come previsto dal D.L.gvo 62/17, dalla O.M. 172/2020 e dalla Nota Ministeriale 699/2021. In base al D. L.gvo 62/2017, la validità dell'anno scolastico non è più un requisito di "scrutinabilità" nella Scuola Primaria. Gli alunni della Scuola Primaria vengono tutti scrutinati comunque e il Team valuta in ogni caso se ci siano i presupposti per ammettere o meno alla classe successiva. Al contrario, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, prima di procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto

previsto dalla normativa. Il comma 7 dell'Articolo 14 del D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009 (ancora in vigore per la Scuola secondaria) recita che "per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Consiglio di Classe può deliberare in sede di scrutinio motivate deroghe rispetto al requisito di frequenza, deroghe che vanno inserite a verbale.

La frequenza delle lezioni in DAD o DDI ha la stessa valenza della frequenza in presenza.

Il Collegio ritiene che qualunque decisione in merito venga presa in base al principio di sussidiarietà, cioè di maggior vicinanza alla questione: quindi è il Consiglio di Classe o il Team a valutare i presupposti per derogare alla norma, verbalizzandone adeguatamente le motivazioni. Il Collegio sottolinea l'importanza di non trasformare questa delicata fase di valutazione in un mero conteggio aritmetico, ma di valutare – in proiezione – tutte le implicazioni di una eventuale non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva. Nel caso dunque che l'anno scolastico di un alunno/a non sia validabile, l'alunno non viene scrutinato e si utilizza (anche sul cartellone degli esiti finali) la dicitura: Non scrutinabile secondo quanto previsto dal D.L.gvo 62/17 e dalla Nota MI 1865/17.

La valutazione nel primo ciclo di istruzione, come specificato nell'art. 1 del D.L.gvo 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni.

La valutazione in ogni disciplina terrà conto:

- ✓ del percorso didattico-formativo dell'alunno, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- ✓ dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e potenziamento organizzate dalla scuola e da enti esterni;
- ✓ di ogni altro elemento utile a valutare la volontà e il tentativo dell'alunno di migliorare.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe/Team una proposta di voto ed il Consiglio di Classe/Team esprime collegialmente il voto.

#### **Criteri di non ammissione alla Classe successiva nella Scuola Primaria**

Come esplicitato nel D.L.gvo 62/2017, l'ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria avviene anche in presenza di livelli di apprendimento raggiunti solo in parte o non ancora raggiunti.

Il Team dei Docenti può decidere, **in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**, di non ammettere un alunno/a alla classe successiva nel caso non vi siano del tutto elementi per esprimere un giudizio di valutazione o il divario fra gli obiettivi raggiunti dall'alunno e gli obiettivi minimi necessari per continuare un proficuo percorso formativo nella classe successiva non sia tale da minare l'efficacia stessa dell'azione didattica.

La decisione va adeguatamente motivata e assunta **all'unanimità** dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

#### **Criteri di non ammissione alla Classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

L'articolo 6 del D.L.gvo 62/2017 sottolinea che ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado può avvenire anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. L'alunno viene ammesso anche con una valutazione finale inferiore ai 6/10 in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare in sede di scrutinio finale (presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato) di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da almeno 2 lievi;
- in presenza di 3 o più di 3 insufficienze gravi.

E' considerata insufficienza lieve il voto 5/10, è considerata insufficienza grave il voto 4/10.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Immediatamente dopo i Consigli di Classe/Programmazioni di maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di Classe/Insegnante prevalente informa la famiglia mediante colloquio adeguatamente verbalizzato. In caso di non ammissione alla classe successiva, la comunicazione alla famiglia va fatta il giorno successivo allo scrutinio.

La valutazione degli alunni con BES tiene debitamente conto del percorso individualizzato (PEI) o personalizzato (PDP) svolto dall'alunno/a durante l'anno. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PDP o del PEI. Nel primo caso (PDP), Consiglio di Classe, famiglia, operatori di riferimento e Dirigente Scolastico; nel secondo caso (PEI) insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, famiglia dell'allievo, Dirigente Scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Primaria o nella Scuola Secondaria di I Grado.

Al termine della spiegazione, la Dirigente chiede al Collegio se ci sono interventi. Si procede dunque alla votazione: 113 favorevoli, 1 contrario, 7 astenuti. **(Delibera n.38/A.S.2021- 2022).**

#### *P.to 4 - Delibera su criteri di formazione classi AS 2022/2023*

Vengono proposti i seguenti criteri di formazione classi prime:

1. Numero di allievi per classe
2. Equa distribuzione di maschi e femmine (laddove possibile)
3. Equa distribuzione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi
4. Equa distribuzione degli alunni con BES o con situazione di disagio

5. Equa distribuzione di allievi ripetenti.
6. Equa distribuzione di alunni non italofoni di prima e seconda generazione
7. Indicazioni delle insegnanti del ciclo precedente
8. Desiderata delle famiglie
9. Presenza di fratelli/sorelle nella sezione

Il Collegio delibera nel seguente modo: 108 favorevoli, 2 contrari, 8 astenuti. **(Delibera n.39/A.S.2021- 2022).**

*P.to 5 - Delibera su criteri di attribuzione docenti alle classi AS 2022/2023*

Viene proposto di mantenere i criteri esistenti di assegnazione dei docenti alle classi, cioè:

1. Continuità: nell'assegnare i docenti alle classi, il Dirigente Scolastico cercherà di coniugare l'esigenza della continuità educativo-didattica con quella di formare una "equipe" armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche, pedagogiche e relazionali fra i docenti. La continuità didattica sulla classe o sulla sezione non può essere fatta valere quando siano intervenute situazioni di incompatibilità tra docenti o con la classe, disfunzioni o conclamati episodi di disarmonia di intenti all'interno del team.
2. Equa distribuzione dei docenti di ruolo e a tempo determinato nelle diverse classi, valorizzando le esperienze e le competenze professionali.
3. Attenzione a particolari problematiche o esigenze interne alla classe.
4. Il Dirigente scolastico assegna gli insegnanti specialisti (di sostegno/di lingua straniera) alle classi sulla base delle disposizioni normative, con il fine di garantire l'attuazione del PTOF e la qualità del servizio scolastico.
5. L'anzianità di servizio viene considerata, ma non è un criterio assoluto di scelta.

Il Collegio delibera nel seguente modo: 108 favorevoli, 2 contrari, 8 astenuti. **(Delibera n.40/A.S.2021- 2022).**

*P.to 6 - Delibera su criteri selezione alunni per tempo pieno in caso di incapacienza AS 2022/2023 e P.to 7- Delibera su criteri attribuzione alunni ai Plessi in caso di incapacienza di una sede AS 2022/2023*

La Dirigente illustra insieme i criteri per i due punti, spiegando che, in caso di esubero, verrà stilata una graduatoria in base ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto. La Dirigente illustra i criteri utilizzati spiegando le varie voci a cui sono attribuiti dei punteggi (cfr. **Allegato 1**). Per quanto riguarda la distribuzione degli alunni nei plessi si tiene conto anche della posizione geografica, che è suddivisa in due zone A/B per i plessi Pieve/Pirandello, Graziosi/Quartararo e C per il plesso Capponi (cfr. **Allegato 2**).

Al termine della spiegazione chiede al collegio se ci sono interventi. Si procede dunque alla votazione.

Delibera su criteri selezione alunni per tempo pieno in caso di incapacienza AS 2022/2023: 110 favorevoli, 2 contrari, 8 astenuti. **(Delibera n.41/A.S.2021- 2022).**

Delibera su criteri attribuzione alunni ai Plessi in caso di incapacienza di una sede AS 2022/2023: 110 favorevoli, 2 contrari, 8 astenuti. **(Delibera n.42/A.S.2021- 2022).**

*P.to 8 - Delibera su conferma libri di testo AS 2022/2023, P.to 9 - Delibera nuove adozioni libri di testo AS 2022/2023 e P.to 10 - Delibera su eventuale deroga al tetto di spesa previsto per i libri di testo della Scuola Secondaria di Primo Grado*

La Dirigente chiarisce che verranno analizzati insieme i punti 8, 9 e 10 dell'ordine del giorno.

La Dirigente condivide la slide con il Collegio dei Docenti dove viene illustrato in modo schematico la situazione ad oggi riguardo i libri di testo in adozione. La Dirigente ricorda che le nuove adozioni vengono scelte dai docenti delle classi terze per le nuove prime per la secondaria e dai docenti delle classi quinte per le nuove prime per la primaria. Sono stati inviati i moduli per le nuove adozioni e sono state date tutte le indicazioni per confermare o cambiare i libri di testo. Le griglie saranno condivise classe per classe in modo da consentire un ulteriore controllo. La Dirigente chiede se ci sono interventi. La prof.ssa Manzone afferma che la segreteria ha verificato che il codice del libro di grammatica adottato non esiste più; interviene la prof.ssa Sarti affermando che il libro di grammatica da lei adottato vale anche per la futura 1G. La prof.ssa Sonnino vede che non compare il libro di testo adottato. Afferma che sono due libri molto simili ma hanno due titoli diversi. Chiede la parola la Prof.ssa Cassone, la quale si è accorta che dallo schema manca il libro di testo di religione delle classi 1A e 1B di Graziosi e 1C di Pirandello. La prof.ssa Bartolucci si accorge che manca il libro di testo di matematica della 4A di Capponi.

La Dirigente ribadisce che le griglie saranno inviate classe per classe proprio per verificare se ci sono errori o sviste e correggere laddove sia necessario. Per quanto riguarda il punto 10, la Dirigente spiega al Collegio che il MIUR ha fissato delle cifre ben precise con una tolleranza del 10%. Il tetto di spesa previsto è fermo al 2013 per questa ragione alcuni libri di testo saranno proposti come consigliati.

Chiede la parola il Prof. Lioce sostiene che per il futuro si potrebbe abbandonare l'uso dei libri di testo cartacei e adottare solo quelli digitali visto che in classe si può usare la piattaforma digitale. La Dirigente chiede se ci sono ulteriori interventi. Nessun intervento si procede alla votazione.

Delibera su conferma libri di testo, adozione nuovi libri e deroga al tetto del 10% per l'AS 2022/2023: 96 favorevoli, 9 contrari, 11 astenuti. **(Delibera n.43/A.S.2021- 2022).**

*P.to 11 - Informativa su classi e organico di diritto AS 2022/2023*

La Dirigente spiega al collegio che l'organico di diritto è un organico previsionale, determinato tenendo conto delle classi autorizzate sulla base del numero degli alunni iscritti. L'attuale situazione prevede il seguente schema.

Per la Primaria: sei sezioni di cui tre a Pirandello, due a Graziosi e una a Capponi.

Per la secondaria: sei sezioni di cui tre a Pieve, due a Quartararo e una a Capponi.

La Dirigente spiega che il prossimo anno ci sarà una importante novità nella Scuola primaria con l'introduzione di un docente di educazione motoria, per ora solo per le classi quinte.

Per quanto riguarda le cattedre di sostegno in organico di diritto, sono state date n. 12 cattedre per la Primaria e 7 cattedre per la Secondaria di Primo Grado.

*P.to 12 – Delibera su modalità organizzazione iniziative Piano Estate 2022 e P.to 13 – Delibera Quadro su richieste per eventuali finanziamenti coerenti con il PTOF*

La Dirigente spiega che dal ministero le scuole sono state invitate a proporre delle attività formative nei mesi estivi che inizieranno in estate e termineranno nel mese di aprile. Ricorda che lo scorso anno sono stati avviati i corsi di recupero di settembre. Quest'anno i fondi non verranno dati d'ufficio come lo scorso anno ma verranno erogati da fondi PON per la scuola che potranno essere utilizzati da settembre 2022 a giugno 2023.

Si chiede al Collegio di deliberare in proposito per decidere se candidarsi o meno al Progetto PON Apprendimento e Socialità. La proposta è utilizzare i fondi estate come fatto l'anno scorso, cioè per finanziare corsi di recupero e approfondimento che partano in autunno e durino per tutto il primo quadrimestre.

Prende la parola la prof.ssa Capobianco e invita a riflettere con estrema serietà su questa possibilità. Fermo restando che i PON hanno una grande valenza, è necessario riflettere che una volta fatta la scelta di accettarli sarà necessario portarli a conclusione e che questo comporta una notevole mole di lavoro. Negli anni passati sono stati avviati tanti progetti PON in parallelo e questo ha complicato moltissimo la gestione degli stessi. La Dirigente chiarisce che ci sono stati problemi organizzativi, ma abbiamo fatto esperienza dai PON stessi.

Chieda la parola la Prof.ssa Sonnino. Consapevole che l'attuazione dei PON prevede una macchina burocratica molto complessa, chiede alla Dirigente se verrà presentato un pacchetto unico di tutti i docenti di matematica o se ciascuno agisce per conto proprio.

La Dirigente chiarisce che i moduli, si compongono di 30 ore ciascuno, 15 incontri di 2 ore e verranno chiesti moduli nel campo artistico, matematica, Italiano come L2, teatro. Ogni Esperto e Tutor segue il proprio modulo. E' vero che l'aspetto burocratico è oneroso, ma il portale negli anni è stato semplificato e snellito.

La Dirigente chiede al Collegio anche di deliberare sull'opportunità di partecipare in linea di massima a bandi coerenti con il PTOF dell'Istituto.

Si procede alla votazione. 98 favorevoli, 5 contrari, 14 astenuti. **(Delibera n.44/A.S.2021- 2022).**

*P.to 14 - Varie ed eventuali*

La Dirigente riassume al consesso il calendario, le tappe e gli adempimenti di fine anno.

Prende la parola la prof.ssa Politano e chiede un chiarimento rispetto all'inserimento di bambini BES e diversamente abili nelle classi prime della primaria se è previsto un limite, visto che quest'anno ci saranno tre bambini diversamente abili per classe. La Dirigente chiarisce che il limite è fino a 20 alunni e che le disabilità non sono tutte uguali. La prof.ssa Politano invita a riflettere anche su come viene organizzato l'orario del tempo pieno soprattutto quello pomeridiano in quanto il tempo pieno nasce come sostegno sociale alle famiglie. La prof.ssa Capobianco chiede se non ci sia la possibilità di avere altre classi per la primaria e la Dirigente chiarisce che il denominatore comune è di 26 alunni per classe. La Prof.ssa Manzone invita i colleghi a prendere in considerazione lo sciopero del 30 maggio per dare un forte segnale di contrarietà al DL. 36 che avrà un impatto molto pesante sulla scuola.

La Prof.ssa Uguccioni ribadisce che l'assemblea sindacale indetta per chiarire i motivi dello sciopero ha avuto una grande adesione.

La Dirigente chiede se ci sono altri interventi. Non essendo previsti altri interventi, la seduta si chiude alle 18.48.

**Il Segretario**  
**Prof. Ferdinando Gennaro**

**Il Dirigente**  
**Prof.ssa Paola Felli**

**Tabella delle Delibere Collegio 8**

Delibera	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Verbale precedente	101	0	9
Delibera n. 37	90	0	24
Delibera n.38	90	0	24
Delibera n.39	108	2	8
Delibera n.40	108	2	8
Delibera n.41	110	2	8
Delibera n.42	110	2	8
Delibera n.43	96	9	11
Delibera n.44	98	5	14

**Allegato 1**

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI A TEMPO PIENO  
DELLA SCUOLA PRIMARIA (IN CASO DI INCAPIENZA)  
A.S. 2022/2023**

<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
Presenza di fratelli e/o sorelle frequentanti il Plesso (autocertificazione)	4
Alunno proveniente da altra scuola primaria la cui sede legale è nel territorio dell'XI Municipio	5
Residenza della famiglia nelle aree di afferenza A, B o C (cfr. Legenda)	5
Alunno con Bisogni Educativi Speciali	4
Alunno residente nell'XI Municipio	3
Alunno appartenente a nucleo familiare con un componente convivente in situazione di handicap o invalidità superiore al 49%, come da certificazione presentata in Segreteria	10
Alunno residente in altro Municipio con almeno un genitore la cui sede di lavoro è nell'XI Municipio, come da documentazione da allegare	1
Alunno i cui genitori siano entrambi lavoratori, come da dichiarazione dei redditi presentata	5
Priorità a bambini in stato di affidamento o residenti in casa famiglia Priorità ad alunni provenienti dalle Scuole dello stesso Istituto Comprensivo rispetto ad altri Istituti	

**Allegato 2**

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI AD UN PLESSO (IN CASO DI INCAPIENZA)  
A.S. 2022/2023**

<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
Presenza di fratelli e/o sorelle frequentanti il Plesso (autocertificazione)	4
Residenza della famiglia nelle aree di afferenza A, B o C (cfr. Legenda)	5
Alunno con Bisogni Educativi Speciali	4
Alunno residente nell'XI Municipio	2
Alunno residente in altro Municipio con almeno un genitore la cui sede di lavoro è nell'XI Municipio, come da documentazione da allegare	1
Alunni provenienti dalle Scuole dello stesso Istituto Comprensivo	3

**Legenda**

Le aree di afferenza sono tre:

Area di afferenza A (Plessi Pirandello/Pieve Fosciana): Area a destra di Via dell'Impruneta dando le spalle al Tevere

Area di afferenza B (Plessi Graziosi/Quartararo): Area a sinistra di Via dell'Impruneta dando le spalle al Tevere

Area di afferenza C (Plesso Capponi): Intero quartiere La Parrocchietta, comprensivo di Largo La Loggia.

Le diverse aree danno diritto al punteggio di 5 punti solo nel caso in cui si scelga il Plesso di afferenza, altrimenti non si ha diritto ai punti per quella voce. Si ricorre alla graduatoria nel caso di un numero eccessivo di richieste per il tempo pieno.

